

# GIORNALE DI BRINDISI

**SALENTO FASCISTA**  
 Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento  
 Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

**ABBONAMENTI**

ITALIA . Anno L. 15  
 Semestre . . . . . 8  
 Trimestre . . . . . 4  
 Un numero Cent. 20

**PUBBLICITA'**

Commerciali . . . L. 1,-  
 Cronaca . . . . . 1,50  
 Finanziari . . . . . 2,-  
 Necrologie . . . . . 1,-  
 Per ogni mila di altezza larghezza di una colonna.

## E' l'aratro che traccia il solco ma è la spada che lo difende. E il vomere e la lama sono entrambi di acciaio temprato come la fede dei nostri cuori. MUSSOLINI.

### Il Duce inaugura la provincia di Littoria

#### La parola possente ed animatrice del Capo

Martedì 18 dicembre, il Duce ha solennemente inaugurato la 93ª Provincia del Regno: LITTORIA. L'ultima nata in ordine di tempo ma la prima nel cuore dei fascisti e del popolo italiano perchè testimonia e testimonierà in eterno la potenza realizzatrice del Fascismo che ha saputo riportare la vita feconda ove per decine di secoli avevano regnato la malaria e la morte.

Dall'arengo del Palazzo del Governo della nuova provincia il Duce ha rivolto all'imponentissima assemblea di autorità e di popolo acclamanti, le seguenti parole:

**Camerati!**

Oggi è gran festa per l'Agro Pontino redento. E' un giorno di legittimo orgoglio per tutte le Gamicie Nere d'Italia e per tutto il popolo italiano. S'inaugura la 93ª Provincia del Regno. Per realizzare l'importanza dell'avvenimento basta per un solo minuto riflettere che qui, in questa piazza che reca come titolo la data del 23 Marzo, fondamentale nella storia d'Italia, solo tre anni or sono regnava la mortifera palude.

Abbiamo impegnato una lotta durissima. Avevamo di fronte la natura, le cose, ed oltre a ciò lo scetticismo, l'inerzia mentale, la poltroneria morale di coloro i quali, prima di iniziare il combattimento, vogliono essere matematicamente sicuri di avere la vittoria, mentre per noi fascisti più ancora della vittoria ha importanza il combattimento. Poichè quando esso è impegnato con sicurissima volontà, è coronato inamovibilmente dalla vittoria.

Desidero salutare le Gamicie Nere e gli abitanti dei Comuni delle Province contermini che sono venuti a far parte della più giovane provincia del Regno. Dichiaro che i loro interessi saranno particolarmente tutelati. Insieme con essi, l'altra parte della popolazione è quella venuta da moltissime province del Regno a riempire materialmente il vuoto che era fra Roma e Napoli, a creare una provincia che nella sua stessa composizione demografica è nettamente unitaria, quindi squisitamente fascista.

Oggi celebriamo una tappa raggiunta. Ma molto resta ancora da fare. Io penso che nell'Agro Pontino c'è lavoro ancora per un decennio.

Perchè questa gigantesca opera non sia turbata o interrotta è necessario, o Gamicie Nere, o Combattenti, è necessario che la Nazione sia fortissima nelle sue armi. Poichè è l'aratro che traccia il solco, ma è la spada che lo difende. E il vomere e la lama sono entrambi di acciaio temprato come la fede dei nostri cuori. Ora comprendete perchè voi avete udito tuonare la voce del cannone insieme con la mia.

## Partito e Corporazione

« Il Popolo è il corpo dello Stato e lo Stato è lo spirito del Popolo »  
 Mussolini

L'analisi delle relazioni intercedenti fra le istituzioni e gli organi sorti sul fecondo terreno della nuova costituzione sociale conferita dal Fascismo al popolo italiano, da qualsiasi punto studiata, riflette pur sempre, per le mirabili armonie costruttive del sistema, gli stessi principi fondamentali informativi della dottrina politico-sociale del Fascismo, cui s'ispira il nuovo assetto e donde trae vitale nutrimento. Se tale analisi riesce pertanto vantaggiosa a determinare i compiti e le funzioni che sorgono dalla posizione reciproca di tali organismi, è altresì suggestiva in quanto permette di rilevare come il generale si sviluppi organicamente nel particolare e come sapientemente il particolare s'inquadri nel generale, a quella guisa che l'osservatore, soffermandosi in singoli punti del suo cammino, intende a cogliere gli aspetti e le forme più varie, ma fra loro correlative e conseguenti, dello stesso panorama.

Il panorama delle innovazioni effettuate nella vita politica e sociale della Nazione, risulta infatti da una serie di organismi insieme collegati da rapporti di dipendenza o di coordinamento, viventi ed operanti come cellule di un unico essere nella sfera di organizzazione e di attività dello Stato: esso è

ordinato ed armonico e contiene la soluzione di complesse questioni che sul terreno ancora incolto dell'economia e della politica si presentarono fin dal dopoguerra alla mente dello statista del Fascismo; ma, una volta fondate le radici in terreno dissodato e fecondo, i virgulti non mancarono di moltiplicarsi occupando l'intero campo, e di adattarsi, pur dipartendosi dallo stesso tronco, alle esigenze della realtà e della vita: è per tale rapidità di sviluppo e costruzione e per la singolarità del principio che l'ispira che tale panorama assume l'appellativo di rivoluzionario.

Se noi ne esaminiamo l'aspetto, la forma politica, ci troviamo di fronte ad uno di tali organismi: il Partito, e se ne osserviamo la costituzione e le funzioni in generale, vediamo come nel risolvere il problema dei rapporti fra gli individui e lo Stato, esso si ispiri allo stesso principio fondamentale che è la chiave di volta della nuova dottrina: il principio corporativo.

Dalla rivoluzione francese alla Marcia su Roma la crisi dei sistemi politici fondati sull'individualismo e sulla concezione agnostica e negativa del principio di libertà, aveva accentuato il divario fra il popolo e lo Stato, facendo prevalere nel seno della società le forze centrifughe di disgregazione e conducendo all'assenteismo politico che co-

stituisce una delle più gravi forme patologiche della moderna società; per tali sistemi l'individuo, considerato come tale, come centro autonomo ed assoluto di volontà, interessi ed attività, diviene l'antagonista dello Stato, di fronte a cui tende a proclamare i propri diritti e la propria indipendenza, persistendo in uno stadio di civiltà regressa, dominato e contrassegnato dall'istinto e dall'egoismo. E' così che lo Stato, invece di assurgere a forma suprema e sintetica della vita sociale, viene concepito come nemico dell'individuo, come l'insieme degli organi e delle persone che reggono la cosa pubblica e la politica, invece di divenire espressione dell'orientamento della coscienza popolare, svolgimento attivo ed unitario di vita, rimane come una somma di attività singole, come la serie degli atti compiuti da coloro che detengono il potere, per cui popolo e governo muovono su vie diverse, più spesso divergenti, producendosi in tal modo quella incomprendenza, quella incertezza, quegli ondeggianti che la cagnara dei partiti e delle fazioni ha dovunque sfruttato per accentuare gli antagonismi.

Di fronte al principio atomistico del liberalismo si è svolto in Italia, e va universalizzandosi ovunque, ad agevolare la soluzione del problema, il principio corporativistico del Fascismo, il quale è tipico, in quanto sopprime quell'individualismo di stile liberale, ma tuttavia, attraverso una nuova geniale interpretazione della personalità individuale, la potenza e ne fa il fulcro di tutta l'azione rivoluzionaria.

Esso ripudia il lato negativo ed agnostico del principio di libertà, ma ne accoglie il significato positivo, conosce e potenzia dell'individuo il lato attivo, quello attraverso cui si esprime più compiutamente la sua personalità e la sua libertà, intesa così in senso eminentemente razionalistico: essere liberi, insomma, non significa condursi a proprio piacimento, cedendo agli interessi ed alle passioni, ma redimere se stessi da tale mortificante asservimento con l'imporre una disciplina sana e virile alla propria azione, col ravvisare nel prossimo il fine e non il mezzo, col proclamare il dovere e non il diritto; e poichè l'individuo non può raggiungere tale stadio di perfezione e di superamento se non quando divenga persona sociale, quando cioè la sua libertà trovi il naturale limite nella coesistenza delle libertà dei consociati, quanto l'interesse ed il benessere del gruppo si identifichi con l'interesse ed il benessere proprio, ne scaturisce che il nuovo ordinamento sociale politico-economico induce ad una serie di organizzazioni.

Il Partito è, fra queste, quello attraverso cui si attua e si svolge la vita politica della Nazione, in cui si assumano le energie culturali, spirituali e storiche del popolo e si organizzano unitariamente e positivamente incidendo nello Stato: è il condotto per il quale si incanalano quelle forze di coesione onde si agevola il passaggio dalla vita privata alla vita pubblica, è la forma in cui il popolo si attua ed esiste come tale, è infine lo strumento per cui « si realizza l'identità fra lo Stato ed il popolo » superandosi e componendosi in nuova originale sintesi il dualismo preesistente.

Parallelamente, nel campo dell'economia, incontriamo il più poderoso istituto, il più intelligente organo sbocciato dall'adesione di quei principi alla realtà della vita economica del Paese: la Corporazione.

Si può per essa ben affermare assieme al Biagi che « oggi noi abbiamo fatto un nuovo passo sul terreno del diritto, per disciplinare non soltanto l'attività dei singoli, ma anche quella delle categorie in cui i singoli si raggruppano ».

L'azione individuale ed ancor più quella sociale soffre nella sua determinazione il peso del movente economico necessariamente egoistico: e se nella prima l'esagerazione di tale movente è fonte di disordine e di squilibrio chiaramente si evincono le conseguenze ancora più fatali che la torbida sovrapposizione degli interessi economici a quelli politici produce nell'azione sociale: le crisi di vario nome, ma prima fra tutte la crisi del sistema capitalistico, sorta ed aggravatasi quando, col tramonto dell'individualismo liberista, si è accentuato per ineluttabili necessità storiche il passaggio a forme di vita dominate sempre più dallo spirito della « collettività », hanno appunto quelle origini.

Bisogna riportare i due fenomeni, come due torrenti, ciascuno nel proprio alveo, senza eliminare tuttavia il sistema capillare delle relazioni e dei controlli reciproci: se il Fascismo ha trovato una forma per la quale il cittadino attraverso il Partito immette nello Stato la sua attività politica, le sue aspirazioni, la sua personalità, non poteva tardare a ritrovare l'altra per la quale anche gli interessi economici della categoria di cui egli si fa partecipe trovassero rappresentanza nello Stato totalitario.

Anche qui quella forma vuol esprimere la soluzione di un problema che l'età vecchia ha lasciato alla nuova sotto il nome di « questione sociale », e che le più varie dottrine si sono arrovellate a superare con sistemi ormai vecchi.

Il socialismo, tra esse, ha intravisto e sviluppato un solo lato del problema: la necessità di conformare il nuovo apparato economico alle esigenze della « massa », della vita collettiva e su questa linea si è sferrato con la lotta contro ogni valore morale e giuridico, abbattendo la politica e lo Stato, innalzando sulle rovine dei cardini fondamentali della odierna società la grande mangiatoia internazionale, dimenticando e travolgendo il sostrato organico di ogni costruzione sociale, il punto di partenza per ogni nuova realizzazione: l'individuo, considerato non già come quantità geometrica o fungibile, ma come cellula dell'organismo statale. La dottrina socialista è pertanto unilaterale ed erronea, se è vero che l'errore non è altro che una verità di cui si abusa.

Per essa « si è portati all'adorazione sbagliata del numero in sé come totale di uomini eguali a uno. Mussolini non ha mai ceduto al valore suggestivo del numero bruto, quando si tratta di popolo. Se Egli per la prima volta nella Storia ha immesso il popolo nello Stato, e dello Stato ha fatto Stato di popolo, questo è potuto avvenire in quanto le masse sono venute allo Stato non come somme di cifre ma organizzate e raccolte nel Partito e nei Sindacati ». (1)

Noi abbiamo voluto infatti della questione sociale una soluzione eminentemente corporativa, perchè tenga conto della qualità dell'individuo, delle sue aspirazioni, della sua libertà, per inquadrarlo in modo così sapiente da permettergli interamente, attivamente la sua personalità, la sua stessa umanità concedendogli quella sfera di azione che il rango, la capacità, le attitudini personali consentono in confronto ed in proporzione delle esigenze della vita collettiva. Anche nel campo dell'economia, quindi, - ed è quello che il socialismo non ha visto - si tratta di una questione di equilibrio, di proporzione: e, come ogni equilibrio presuppone una organizzazione di estremi, così l'equilibrio economico risulterà da un equo contemperamento delle esigenze economiche dell'individuo con quelle della Nazione, nel senso che come la produzione

### « La guerra che noi preferiamo »

## Il Duce pone la prima pietra di Pontinia

leri 19 dicembre dell'Anno XIII il DUCE ha posto la prima pietra di Pontinia, la terza città che sorge ove prima non era che una distesa di pantani e di paludi mortifere, la terza città sorella di Sabaudia e di Littoria già nate e di Ausonia e Aprilia che nasceranno.

L'evento non ha bisogno di commenti. Alcune date e poche cifre bastano a scolorire tutta l'importanza della cerimonia odierna.

14 Febbraio 1931 - IX: Il Commissario del Governo conferisce col DUCE per la prima volta sulle Paludi Pontine.

28 Agosto 1931 - IX: Firma del decreto Reale di attribuzione all'Opera Combattenti di circa 18 mila ettari.

7 Novembre 1931 - X: Inizio dei lavori di diciocatura dei terreni boschivi.

20 Gennaio 1932 - X: Fondazione delle prime case coloniche e inizio dei lavori di bonifica.

30 Giugno 1932 - X: Posa della prima pietra di LITTORIA.

18 Dicembre 1932 - XI: Il DUCE inaugura LITTORIA ed il primo lotto di bonifica.

25 Febbraio 1933 - XI: Inizio dei lavori del secondo lotto di bonifica.

5 Agosto 1933 - XI: Il DUCE pone la prima pietra di SABAUDIA.

18 Dicembre 1933 - XII: Inaugurazione del secondo lotto di bonifica.

15 Aprile 1934 - XII: S. M. il Re inaugura SABAUDIA.

18 Aprile 1934 - XII: Inizio dei lavori del terzo lotto di bonifica.

18 Dicembre 1934 - XIII: Il DUCE inaugura la provincia di LITTORIA.

19 Dicembre 1934 - XIII: Il DUCE pone la prima pietra di PONTINIA e annuncia che sarà inaugurata il 27 Ottobre XIII.

A tutto il 30 aprile 1934 - XII, lo stato dei lavori era il seguente: 2447 case coloniche costruite; 416 chilometri di strade in esercizio; 1756 chilometri di canali; 20.330 ettari di terreno diciocato; 41.600 ettari di terreno dissodato.

### « E' questa la guerra che noi preteriamo »

ne individuale contribuisce e si subordina a quella collettiva, così gli interessi del lavoratore si subordinano a quelli della Categoria.

Ma simile equilibrio non può essere imposto, né artificioso: esso dovrà stabilirsi invece, per virtù stessa dei principi e di istituti, spontaneamente, automaticamente. Tale è invece la singolarità della soluzione fascista rappresentata dalla Corporazione.

Ferma rimane pertanto la libertà, della iniziativa privata e la tutela della proprietà individuale, fermo alla base il principio stesso di libertà, di cui l'ordinamento intero non è se non uno sviluppo ed una interpretazione, ma esso non resta tuttavia « una cornice vuota, » (\*) poichè riceve nuovo contenuto, significato e misura dalla responsabilità che incombe agli individui inquadrati nelle categorie.

In omaggio a questa libertà e dignità dell'individuo noi abbiamo proclamato che « il lavoro non è l'oggetto dell'economia, ma il soggetto di essa, poichè è il lavoro che forma ed accumula il capitale », ma abbiamo valorizzata e potenziata tale subbiettività attraverso la Corporazione, dove lo stesso produttore, membro del Sindacato, diviene organizzatore e governatore del movimento economico, non più in nome proprio, ma in nome della collettività, come partecipe di un organo dello Stato, subordinando così le sue esperienze, la sua attività, il suo ingegno, ai fini della produzione nazionale, conducendo per tale mirabile spirito di autodisciplina all'attuazione di quel fenomeno che il Bottai esprime nell'acuta proposizione: « Non più lo Stato gestore per gli individui, ma gli individui gestori per la Nazione ».

La Corporazione, dunque, immette direttamente nello Stato le masse operaie, fondendone e sintetizzandone gli interessi economici in quelli della Nazione, così come il Partito parallelamente ne interpreta ed esprime le aspirazioni politiche: l'una e l'altra mentre aderendo strettamente ai bisogni, alle tradizioni, alla vita del no-

stro popolo, traggono dalla pratica realtà gli insegnamenti per i loro futuri sviluppi, hanno il pregio di organizzare la vita intera della Nazione in tutte le sue più significative manifestazioni, e, pur costituendo i due centri attorno a cui si polarizzano le forze dell'equilibrio nazionale, l'uno prepara all'altra la via, gli uomini, i mezzi, l'atmosfera necessaria.

La grandiosità della Rivoluzione Fascista sta appunto nell'aver lanciato le masse alla conquista dello Stato, nell'aver conferito al cittadino la capacità, la forza, la responsabilità ed assieme il fascino della lotta, nell'aver trasportato questo elemento divenuto dinamico nel campo dove si costruisce la Storia nazionale, a continuare le tradizioni eroiche della stirpe, nell'aver fatto dello Stato il popolo e del popolo lo Stato, poichè ha detto il Duce « gli strumenti coi quali questa identità si realizza sono il Partito e la Corporazione ».

**Aldo Boselli**

(\*) R. Ducei: Civiltà Corporativa e Collettivismo.  
 (2) A. D. Sartillanges: Socialismo e Cristianesimo.

### Disposizioni del Segretario del Partito per sanzioni contro i vociferatori

Il « Foglio di disposizioni », del Segretario del Partito, in data 14 dicembre reca:

« Col Foglio n. 333, in data di ieri ho segnalato di segretari federali il corsivo pubblicato dal *Popolo d'Italia* del 12 dicembre XIII intitolato « Zavorra » e ho aggiunto che nei riguardi dei vociferatori restano ferme le disposizioni impartite al rapporto che ha avuto luogo nel Palazzo del Littorio dal 27 al 28 settembre XII. Preciso che tali direttive consistono nell'immediata eliminazione dalle file del Partito con la sanzione del ritiro della tessera quando non vi siano gli estremi per l'espulsione dei vociferatori che, affetti da cretinismo intermittente e da idiozia assolutamente inguaribili, hanno il coraggio, o meglio la sfrontatezza, di portare il distintivo del Littorio e costituiscono l'opaca zavorra ».

## Zavorra

All'indomani del plebiscito dell'anno XII, si disse che in Italia esistevano quattromila deficienti. Questa cifra non è eccessiva, specialmente se posta in relazione, col totale della popolazione del Regno che supera i 43 milioni di abitanti. Abbiamo, però, dovuto constatare che nella settimana precedente l'ultimo Consiglio dei Ministri, il numero dei deficienti in Italia è parso straordinariamente aumentato. Speriamo che si tratti di una deficienza temporanea, di un cretinismo intermittente, di un'idiocia non assolutamente inguaribile. Solo, infatti, dei deficienti in funzione di speculatori o degli speculatori in funzione di deficienti mentali, hanno potuto diffondere, specie nei paraggi delle Borse, una serie di voci più assurde dell'altra. E cioè che si sa-

rebbero nuovamente decurtati gli stipendi dei dipendenti dello Stato, che si sarebbero tassate le cedole dei titoli pubblici, ribassati gli affitti e, dulcis in fundo, svalutata la lira.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito, sabato scorso 8 alle ore 10, al Viminale, e non è accaduto niente di ciò. Gli stipendi non sono stati toccati, perché, per quanto gli stipendi non siano mai stati diminuiti dal 1922 ad oggi, com'è stato irrefutabilmente documentato, il tema stipendi è stato sempre toccato a distanza di molti anni e non si può certo riprendere, ora specialmente che i prezzi tendono, sia pure lievemente allo aumento. Parlare di tassazione alle cedole è grottesco, quando i detentori dei titoli pubblici hanno avuto, nel febbraio di quest'anno, con la conversione del Consolidato, una riduzione del loro reddito pari al 3%.

La proprietà edilizia ha — nell'a-

prile scorso — subito una diminuzione del 12 e del 15% delle pigioni: deve essere quindi lasciata tranquilla, anche per non interrompere o troppo rallentare il ritmo dell'attività costruttrice, il che aumenterebbe la massa dei disoccupati. Finalmente i drastici provvedimenti adottati circa il commercio delle divise, sono più eloquenti di ogni discorso circa le direttive del Governo in materia di moneta.

La loro applicazione, che avverrà con estremo rigore, farà il resto.

Dove si sono, ora, dopo il Consiglio dei Ministri, nascosti i 15 o i 100 mila deficienti che esistono in Italia?

Avranno ancora molti, troppi di essi il coraggio o meglio la sfrontatezza di portare il distintivo del Littorio? Perché il P. N. F. non libera sollecitamente i ranghi da questa opaca zavorra?

(Dal Popolo d'Italia del 12 dicembre)

## Federazione dei Fasci di Combattimento Atti e Comunicati

### Costituzione della Sezione Provinciale delle Massaie Rurali

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del P. N. F. si è proceduto presso questa Federazione dei Fasci di Combattimento, alla costituzione della Sezione Provinciale delle Massaie Rurali.

Nella riunione dell'uopo indetta con l'intervento del Vice Segretario Federale e della Delegata Provinciale dei Fasci Femminili, si è effettuato lo scambio delle consegne tra l'Unione provinciale dei Lavoratori dell'Agricoltura e la Delegazione dei Fasci Femminili, sotto gli auspici del quale la nuova sezione si è formata e inizia la sua vita.

Per tale occasione il Segretario dell'Unione dei Lavoratori Agricoli ha esposto in una breve relazione tutta l'attività svolta finora in ordine alla nuova istituzione.

Quindi il Vice Segretario Federale ha dato lettura agli intervenuti delle recenti disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F. relative agli scopi, alla costituzione ed al funzionamento della Sezione provinciale, illustrandone minutamente il contenuto e formulando in conseguenza le direttive di massima per un'azione prossima e preparatoria, la quale mirerà allo svolgimento di un'attività propagandistica nei centri rurali per l'inquadramento e la formazione dei primi nuclei.

Questa prima azione fornirà i suggerimenti necessari per la istituzione dei corsi metodici in argomento che possano maggiormente interessare le massaie, in relazione all'ambiente ed alle possibilità e che verranno svolti presso le scuole rurali. A tal proposito verrà fatto appello all'opera diligente delle maestre rurali.

### Associazioni Fasciste

S. E. il Segretario del P. N. F. su proposta del Segretario Federale ha nominato Fiduciario Provinciale dell'Associazione Fascista Ferroviaria dello Stato il fascista Carrieri Antonio.

### Fascio Femminile

Ci è assai gradito comunicare le offerte pervenute alla Delegazione dei Fasci Femminili per la Giornata della Madre e del Fanciullo:

Fascio Femminile Ceglie Messapica, corredo completo; Signorina Prof. ssa Schipa Valentina, corredo completo; Insegnanti Scuole Elementari di Mesagne due corredi completi; Signorina Adolorata Brescia mantelline di lana; Insegnanti Scuole Elementari Femminili Brindisi 2 corredi completi; Fascio Femminili di Ostuni 2 corredi c. m. pletti; Fascio Femminile di Pezze di Greco 2 corredi completi; Fascio Femminile di Erchie 2 corredi completi; Donna Bice Mugnozza fascie; Donna Maria Mugnozza fascie; Signora Paola Pollaci abitini di lana; Signora Scarpato Angela fascie; Signora Gilda Clemente gollino di lana; Signora De Marzo Marina camicine; Signora Colisti Noemi palloncini; Signora De Martini indumenti vari; Signora Dell'Olio Anna fascie e pannolini; Signora Lucrezia Monticelli indumenti vari; Signora Maria Mondello abitini lana; Signora De Vito Giannina palloncini; Signora Faggiano Raffaella maglietta di lana; Signorina Lo Ré cuffietta lana e indumenti; Signora Briamo Laura indumenti vari; Signora Adele Velardi abitini e indumenti vari; Confessa Balsamo Marianina abitini lana e indumenti vari; Signora Lanza Matilde corredo; Prof.ssa Greco Anna abitini lana; Signora Te-

resina Secchi L. 50; Signora De Martini L. 10; Signora Milano L. 10

La Delegazione dei Fasci Femminili ringrazia le gentili offerenti.

### E. O. A.

Al Segretario Federale, Presidente Provinciale dell'E. O. A., sono pervenute le seguenti offerte:

Comm. Dott. Silvio Ghidotti, Prefetto di Brindisi, L. 200; Impresa Provera & Carrassi L. 309,15; il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo Acquadotto Pugliese per onorare la memoria del compianto Gr. Uff. Ten. Tenorio Sacchi Codispoli L. 1000; Giuliani Piero L. 1500; Corpo Ormeggiatori L. 50; Ditta G. Roma & C. L. 136,50; Compagnia Portuale « Nicola e Salvatore Briamo » L. 1146; il Sindacato Fascista dei Panificatori ed Affini, per molte infinte a organizzati inadempiuti L. 500.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

### Nell'Istituto Fascista di Cultura

Alla presenza di molte autorità e di uno scelto pubblico di intellettuali, venerdì sera, nel Salone del Circolo della Stampa, gentilmente concesso, è stata tenuta la seconda conferenza dell'anno XIII per conto dell'Istituto Fascista di Cultura. Il dott. cav. Francesco Mezzina Sostituto Procuratore del Re, anima d'artista e tempra di studioso, ha parlato su Salvatore Di Giacomo.

L'arte, la poesia, l'umanità, la psiche del grande poeta napoletano scomparso, attraverso le parole appassionate dell'oratore, hanno ricevuto il meritato risalto. Il cav. Mezzina, anima profondamente sensibile al bello, ha tenuto avvinto l'uditorio con una disamina completa ed interessantissima di tutta l'opera non solo, ma della vita stessa dell'Accademico prematuramente rapito alla Patria ed all'Arte, suscitando nell'animo degli uditori fremiti di viva commozione.

La bellissima conferenza è stata alla fine coronata da fervidi applausi e dalle unanimi felicitazioni verso il detto oratore.

### Per il riassorbimento

della mano d'opera disoccupata

A tutt'oggi sono stati riassunti al lavoro, per effetto dell'applicazione degli accordi interconfederali N. 92 operai delle varie categorie della Industria.

Il breve comunicato che riportiamo, acquista un valore tutto speciale se si considerano le condizioni industriali della nostra provincia. Da noi non esistono grandi industrie che permettano una notevole possibilità di assunzione di operai disoccupati. Quel poco che è stato fatto lo si deve esclusivamente al vivo interessamento dei dirigenti delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori e soprattutto all'alto spirito fascista di tutti, datori di lavoro e lavoratori, ed alla loro assoluta dedizione a tutto ciò che il Regime ordina nell'interesse del popolo italiano.

### Per gli Agricoltori

L'Unione fascista degli Agricolari ha fatto affiggere un manifesto col quale avverte gli agricoltori che, a norma delle leggi in vigore, tutti i datori di lavoro dell'agricoltura, siano proprietari od affittuari, sono tenuti a denunciare all'Unione stessa e non oltre il 31 dicembre prossimo l'estensione dei terreni di proprietà o tenuti in fitto; le colture di ciascuna appezzamento; il sistema di conduzione; il numero dei dirigenti di aziende agricole alle proprie dipendenze; il numero degli impiegati e dei lavoratori fissi non direttamente addetti

alle culture agrarie come i meccanici, i magazzinieri, i sarsari, i pecorai ecc.

Sono esclusi dall'obbligo della denuncia i proprietari dei terreni dati a mezzadria e gli agricoltori che non assumono mano d'opera perchè accadiscono personalmente alla lavorazione dei terreni.

Le denunce saranno raccolte oltre che dagli Uffici dell'Unione stessa anche dai rispettivi fiduciari comunali che sono in possesso degli appositi modelli. Il manifesto chiude rammentando che in caso di omessa, falsa od incompleta denuncia i contravventori saranno denunciati all'Autorità Giudiziarie dall'apposita Commissione Provinciale.

### Nell'Unione Industriali

Presso l'Unione Fascista degli Industriali si è riunito il Direttorio del Sindacato Fascista dei Costruttori Edili, Imprenditori di Opere e Industriali del Legno per trattare alcuni argomenti di notevole importanza per le due categorie e per prendere accordi in seguito all'applicazione dell'accordo Interconfederale relativo alla riduzione dell'orario di lavoro circa l'assorbimento della mano d'opera disoccupata.

### Nell'Opera Nazionale Balilla

Ispezioni.

Sono continuate in questo periodo le ispezioni ai Comitati Comunali ordinate dal Presidente Provinciale e svolte dai dirigenti del Comitato Provinciale e dal Comandante la Legione Balilla Moscatelli, allo scopo di mantenere uno stretto e proficuo collegamento fra la Presidenza Provinciale e gli organi periferici.

Sono stati così visitati i Comitati Comunali di S. Vito, Carovigno, Ceglie, Fasano, Mesagne, Oria, e Francavilla Fontana ove venne riscontrata l'intensa e alacre attività che viene quotidianamente svolta a favore della gioventù balillistica della nostra Provincia.

### La Legione Avanguardia di Ostuni

E' in via di costituzione ad Ostuni la Legione Avanguardia che, per speciale concessione della Presidenza Centrale dell'O. N. B. sarà intitolata al nome indimenticabile di « Sandro Italico Mussolini » il figlio amatissimo del compianto Arnaldo Mussolini fratello del Duce.

Il privilegio concesso agli Avanguardisti di Ostuni sarà di incitamento ai nostri giovani per meritare la distinzione di dare alle proprie formazioni un nome caro a tutti gli italiani.

### Una gara di marcia.

Nonostante il tempo non troppo favorevole, si è svolta domenica scorsa la gara di marcia per gli organizzati dell'O. N. B. su di un percorso di tre chilometri.

La prova ha dato luogo a lotte interessanti. Eccone la classifica: Categoria A - 1. Giannetti Fernando, 2. Passante Nicola. Categoria B - 1. Scanni Giovanni, 2. Passante Carlo, 3. Marucci Giuseppe, 4. Pizzolante Teodoro, 5. Ab.oca Cosimo, 6. Santaccesaria Vito. Categoria C - Torino Carlo, 2. Martuscello Aldo, 3. Finocchio Francesco.

Numerosi gli squalificati di ogni categoria. Hanno impressionato per scioltezza e facilità di marcia Torino, Finocchio, Martuscello ed i più giovani Soanni e Giannetti. Finocchio, uno dei migliori marciatori italiani della categoria Avanguardisti a corto di allenamento non ha potuto far di meglio che classificarsi terzo. Dopo la gara i concorrenti sono stati convocati a rapporto dal Presidente Provinciale.

### Il discorso del DUCE.

Alcuni reparti di organizzati, insieme ai propri dirigenti, martedì scorso hanno ascoltato per radio il discorso pronunciato dal DUCE in occasione della cerimonia per l'inaugurazione della nuova provincia di Littoria.

### Visita istruttiva.

L'altro giorno i reparti Marinaretti

guidati dai propri ufficiali hanno effettuato una visita istruttiva alle polveriere della R. Marina accolti con viva cortesia Jagli Ufficiali prepostivi i quali sono stati con essi larghi di spiegazione.

### Corso Allievi Capi Squadra.

Lunedì scorso, alla presenza dei dirigenti e di oltre trecento organizzati allievi Capi Squadra, il Presidente Provinciale ha inaugurato i corsi per Capo Squadra d'Il-anno XIII.

### Convegno Capi Centuria e Cadetti.

Domenica prossima 23 andante, avrà luogo il Convegno provinciale dei Capi Centuria e dei Cadetti. La riunione che sarà presieduta dal Presidente Provinciale, avrà luogo alla Casa dei Balilla.

### BIBLIOGRAFIA

#### La Bella Italiana

Esce in questi giorni l'atteso volume di Raffaele Calzini dedicato a « La bella Italiana », pubblicato dalla rivista « Domus » come strena di Natale e Capo d'Anno. Il volume è notevolmente polemico perchè presentando alla ribalta delle sue pagine le bellezze femminili consacrate dalla più gloriosa pittura italiana, scende in campo contro il figurino della donna internazionale, contro la Venere nata dalla spuma di Hollywood.

E' una rassegna di bellissime donne e di bellissime opere. Il pregio del volume deriva non soltanto dalla scelta delle opere e dal commento estetico che le accompagna nella divisione dei suoi capitoli: le belle, le smanti, le 50 immortali, le madri; ma anche dall'eleganza dei tipi, dalla perfezione delle riproduzioni in nero e a colori.

« La Bella Italiana »: 100 pagine di testo, 15 tavole, 7 a colori. Grande formato 30 x 40, prezzo L. 25.

#### La prossima Guerra

La pietra, il bronzo, il ferro, l'acciaio, la polvere da sparo, ecc., ecco le grandi tappe della guerra, fino a ieri. Oggi le nuove mortali armi aggressive sono i « gas ».

Non più i predestinati atterreranno nelle file la propria ora, ma saranno popolazioni intere minacciate dalla triste Dea della morte. Guai a chi non saprà come difendersi, guai a chi ritarderà che, fermandosi o fuggendo, senza i mezzi di protezione o senza saperli adoperare, sia possibile non rispondere al funebre richiamo.

Ma allora è proprio impossibile proteggersi dai gas? No, la difesa è possibile se il cuore è saldo e se si conoscono bene i mezzi già esistenti da adoperare per salvaguardare la propria vita. Questo è quanto dimostra con rara efficacia il Capitano Dott. Izzo, nella seconda edizione magnificamente illustrata del suo libro che appunto s'intitola « Guerra chimica e difesa Antigas »; libro necessario non solo agli specializzati reparti militari, ma anche ai civili, poiché giova rammentarlo, nelle guerre future non si farà distinzione tra civili e militari.

Dopo una premessa per l'inquadramento delle idee ed un breve cenno storico-sulla guerra chimica e sui vari gas di combattimento, l'A. tratta i mezzi e criteri generali dell'aggressione chimica e in particolare modo la difesa contro gli aggressivi chimici.

La guerra chimica sarà decisiva? Potrà esserlo « da sola » senza poter opporvi, preparandosi in tempo, adeguate provvidenze? Anche questo argomento è trattato compiutamente in questo affascinante lavoro, che va letto da ogni persona capace di pensare e meditare.

Izzo « Guerra chimica e difesa antigas ». Seconda edizione rivista, 1935, in-16, di pagine xvi 453, con 119 illustrazioni e tavole, Lire 22 (Ulrico Hoepli, Editore, Milano).

#### «Casabella»

Il numero 84 di «Casabella» l'ultimo di quest'anno, è quasi un riassunto della varia attività che la rivista esplica nel campo dell'architettura e della tecnica delle costruzioni. Gli argomenti rilettono, infatti, taluni dei più vitali problemi estetici, stilistici e pratici che questa pubblicazione va dibattendo, con molto successo, da sette anni.

Il fascicolo contiene un articolo di Anna Lena Pacchioni sul valore del « funzionalismo », una relazione di Riccardo Rotschild su di una casa popolare a Rotterdam, uno studio sull'acustica nell'architettura del professore Lauro del Politecnico di Milano. L'interesse più vivo del numero consiste, però, nel progetto della nuova stazione marittima di Livorno dell'architetto Arnaldo Massimo Degli Innocenti, presentato con un articolo di Agnoldomemo Pica; l'arredamento della direzione del « Popolo d'Italia » su progetto dell'architetto Giuseppe Pagano; un saggio di Alessandro Pasquali sull'insegnamento della architettura. Il numero contiene, inoltre, la solita rassegna della più recente architettura, da circa ottanta riviste d'ogni paese.

E' in vendita in tutta Italia a lire dieci la copia.

#### Fili

Questo numero di « Fili » è dedicato ai regali di Natale; ha perciò una collezione di piccoli lavori di ricami utili, di oggetti che le signore possono confezionare in poco tempo per offrire alle persone amiche.

Presepi, giocattoli abat-jour, porta cravatte, calendari, piccoli portafortuna, sono stati raccolti in questo fascicolo e minutamente spiegati in modo che qualunque persona, anche non abile in lavoro, possa eseguirli senza difficoltà.

Accanto a questi oggetti di attualità, ricami per la casa, sottocoppe, vestiti da bambini, disegni nuovi di punto Assisi, ricami in seta, indumenti a maglia, vestiti, golf e scarpe, offrono una varia scelta a chi abbia voglia di ricamare cose belle e utili. Il fascicolo, nell'elegante veste tipografica che gli è propria, è la più simpatica strena per il raffinato pubblico femminile e può dar modo di far passare utilmente ore piacevoli. E' in vendita in tutta Italia a L. 5 la copia. Tutti i nostri lettori possono chiedere una copia di saggio arretrata gratuita, scrivendo direttamente alla Editoriale Domus, Via de Togni, 23 - Milano.

**Dott. Vincenzo d'Ippolito**  
MEDICO - CHIRURGO - OSTETRICO

Riceve in Brindisi - Via Giordano Bruno N. 55  
tutti i giorni dalle ore 15 alle 18

Autorizzazione Prof. N. 1200 del 3-12-1929.

**DOTT. A. PANICO**  
della R. Università di Roma

Specialista

**ORECCHIO - NASO - GOLA**

riceverà giovedì 23 Gennaio e quindi il 1° e 3° giovedì di ogni mese via Marina 7

Altri giorni in Roma via Reno 22 - Telef. 83028

**Dott. FEDERICO CALO' CARDUCCI**

**MALATTIE NERVOSE E MENTALI**

A Brindisi tutti i mercoledì  
dalle 11 alle 14

alla Clinica Privata in Via Indipendenza 411.

**DOTTOR CARLO VALLONE**  
GIA' ASSISTENTE R. CLINICA OTORINOLARINGOIATRICA DI TORINO

**SPECIALISTA**

**Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA**

**LECCE**  
Via Plebiscito Fascista  
N. 13 Telef. 1711

**BRINDISI**  
Corso Umberto I N. 16  
Martedì - Giovedì - Sabato  
dalle 16 alle 18

Tutti i Giorni dalle 9 alle 12

**LA STORIA D'UGHETTO E ADALGISA**

Al tempo di Lodovico il Moro, dice la leggenda, visse a Milano un Ser Ughetto della Tela, biondo e bel cavaliere ch'ebbe ad innamorarsi di una gentil formosa: Adalgisa. La fortezza era ben guardata da un robusto panettiere, padre della ragazza. Ser Ughetto assalì alle spalle. Si fece credor garzone fornaio e riuscì ad avvicinarsi alla sua bella. Ma non bastava per espugnare il gagliardo genitore. Il forno navigava in cattive acque ed il caso e l'ingegno vennero in aiuto al bell'Ughetto. Un po' d'uva, un po' di burro, un tuorlo d'uovo e zucchero aggiunti alla pasta comune del pane, diedero all'improvviso pasticcere un dolce che in breve fece la fortuna del piccolo fornaio delle Grazie. E il matrimonio suggellò la nascente impresa. Quanta strada da allora! Ma il panettone sarebbe rimasto il modesto dolce regionale milanese, se un geniale pasticcere, Angelo Motta, non avesse ritrovata la formula antica e non l'avesse adattata al gusto raffinato dell'uomo moderno. Il Panettone Motta, fabbricato con materie prime purissime, selezionate nei luoghi di produzione e confezionato con impianti modernissimi appositamente creati per eliminare gli inconvenienti della lavorazione manuale e primitiva. In breve si è affermato anche nei piccoli paesi d'Italia e si esporta in tutto il mondo. Lo stabilimento Motta, come perfezione d'impianti ed importanza di produzione, è tra i maggiori d'Europa. La geniale tradizione che vuol a Natale su ogni mensa un fragrante panettone Motta è divenuta tradizione nazionale. Anche Voi avrete un Panettone Motta, il dolce che piace a tutti, il classico autentico panettone di Milano. Chiedete Motta-Milano e pretendete sigillato nell'incarto originale col marchio.

IL DOTTOR

**F. DE VITA**

**OCULISTA**

riceve tutti i giorni in  
Corso Garibaldi 30.

Capitalizzate il vostro risparmio al 4 per cento oppure al 4 e mezzo per cento, operazioni garantite dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Per opuscoli e schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40. p. p. Telefono 1114.

**TUBI DI CEMENTO**

PER ATTACCHI INTERNI  
DI FOGNATURE PRIVATE

Ditta G. Roma & C. - Brindisi

Volete fare un buon affare? Versate i vostri risparmi allo Istituto Nazionale delle Assicurazioni: esso, mercè una speciale combinazione con la Compagnia « La Prævidentia », sua emanazione vi corrisponderà un interesse del 4 oppure 4 1/2% garantito per 10 - 15 anni e più.

Chiedere chiarimenti - senza impegni - alla Agenzia Generale di Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114.

**Diffondete il «Giornale di Brindisi»**

**Alle Autorità, alle Gerarchie, ai fedeli abbonati, alle gentili lettrici ed ai lettori, auguriamo sinceramente le Buone Feste.**

**L'arrivo dei Padri Salesiani**

In questi giorni sono giunti a Brindisi i Padri Salesiani destinati all'Istituto sorto per la munificenza della Contessa Grazia Balsamo sulla Via Statale per Taranto a circa seicento metri dalla Porta Mesagne.

Il gruppo di religiosi è diretto da Don Villani e comprende alcuni Sacerdoti e fratelli coadiutori. Essi hanno preso possesso della Casa ad essi destinata e provvisoriamente esercitano le loro pratiche religiose in una Cappella privata in attesa dell'inaugurazione del bellissimo tempio, inaugurazione che avrà luogo nell'Aprile prossimo. Intanto l'altro giorno S. E. l'Arcivescovo, ha benedetto la grande Campana del nuovo tempio con una cerimonia tutta intima durante la quale hanno funzionato da madrina e da padrino rispettivamente la Contessa Anna Balsamo ed il figlio Federico.

**Le benemerenze dei lavoratori portuali**

Al Consolo della Compagnia dei Lavoratori del Porto «Nicola e Salvatore Briamo» è pervenuta dalla Direzione del Lloyd Triestino, Ispettorato di Trieste, la seguente lusinghiera lettera, simpatia o riconoscimento della laboriosità, della disciplina e delle benemerenze dei nostri scienziati e tenaci lavoratori:

«La nostra Agenzia Principale ci segnala i lodevoli servizi che codesta rispettabile Compagnia Portuale presta ininterrottamente a favore del porto di Brindisi. Il Lloyd Triestino, le cui navi danno il maggior apporto al movimento marittimo di codesto porto celere, ha la soddisfazione di manifestare il proprio sentito compiacimento ai lavoratori di codesta Compagnia Portuale e prega lei, signor Consolo, che, con intelligenza e comprensione dell'importante compito, ne guida fascisticamente l'attività, di rendersi interprete di questi sentimenti verso i suoi collaboratori».

L'elogio della importantissima Compagnia di Navigazione, viene a premiare i nostri lavoratori del loro lodevolissimo interessamento per far sì che il carico e lo scarico delle merci avvenga il più rapidamente possibile contribuendo in tal modo al sempre maggior buon nome del nostro magnifico porto.

**Interessi cittadini**

Abbiamo veduto impiantare, con vivo compiacimento un cartello indicatore alla confluenza fra via Conserva ed il Corso Roma per richiamare l'attenzione dei conduttori di veicoli sulla vicinanza di una scuola.

L'iniziativa quanto mai opportuna, ci auguriamo venga completata con l'impianto di altri cartelli nei luoghi ove si rendono indispensabili come sarebbe, per esempio, all'incrocio fra le vie Lala, Conserva e Porta Leccese, data la ristrettezza di Via Conserva e la sinuosità del crocicchio. La circolazione dei veicoli è particolarmente difficile.

Le vespasiane non sono davvero numerose a Brindisi, anzi difettano alquanto, perciò è ben lontana da noi l'idea di chiedere la demolizione di quelle esistenti, ma due almeno necessita vengano perlomeno spostate.

La prima è quella situata all'angolo del Corso Garibaldi con la via Giovanna di Savoia Regina di Bulgaria presso la cancellata della Stazione Ferroviaria marittima e cioè sotto gli occhi e, purtroppo, sotto il naso dei viaggiatori in arrivo ed in partenza con le navi passeggeri più importanti che attraccano in quel punto. Oltre che ragioni estetiche ed igieniche anche un senso di dignità consiglia lo spostamento di quell'impianto.

L'altro è quello situato presso la Porta Mesagne all'ingresso della città. A parte tutte le ragioni esposte per quello della marina, e che si ripetono anche per esso, in più c'è da aggiungere che è anche di ostacolo alla circolazione. Non potrebbe essere spostato magari in un angolo della mura della città?

Un servizio che ha bisogno di essere, almeno leggermente, rilocato è quello dell'accalappiacani. Ad onore del vero e di chi vi è preposto, a Brindisi è difficilissimo vedere qualche cane randagio. Ma non sarebbe l'ora di sostituire quel carrettino preistorico trainato da un asinello, con qualcosa di meno antiquato? L'altro giorno lo vedemmo passare per i Corsi principali sollevando le risatine ironiche ed i salaci commenti di un gruppo di forestieri evidentemente poco edificati per lo spettacolo. E' una cosa minima ma, purtroppo, alle impressioni generali sulla nostra civiltà e sul nostro progresso, influiscono notevolmente anche le piccole cose!

Nel complesso di lavori di sistemazione di alcune strade del Rione Cappuccini è stata trascurata completamente la Via S. Leucio in modo che tale strada continua ad essere perennemente trasformata in un pantano fangoso con evidente disagio dei numerosi cittadini che vi abitano e specialmente di quelli che alloggiavano nelle Case popolari del Comune.

Come mai tale strada è stata dimenticata mentre quelle limitrofe sono state comprese nel gruppo di lavori da farsi? Se non è possibile provvedere, per ora, ai marciapiedi ed alle cunette almeno venga provveduto a gettarvi un poco di breccia me per impedire il ristagno delle acque e della fanghiglia.

**Beneficenza**

Per onorare la memoria della compianta S. g. Giacoma Guadalupe fu Andrea, deceduta in questi giorni, i signori Teodoro Dell'Aglio e Nena e Marino Pinto, nipoti della defunta e residenti ad Udine, ci hanno fatto tenere L. 100 che abbiamo versato all'Eate Opere Assistenziali.

**Rinvenimenti archeologici**

Alcuni giorni or sono mentre si procedeva allo scavo di un pozzo in contrada S. Apollinare, venne rinvenuta una testa femminile di marmo di squisita fattura appartenente indubbiamente al periodo ellenico.

Malgrado il deturpamento nel naso e di un occhio, il marmo rivela la mano di un artista per la regolarità dei lineamenti e specialmente per la bellissima e caratteristica pettinatura.

Il rinvenimento, acquista una speciale importanza per il fatto che il sottosuolo di Brindisi, così ricco di avanzi dell'epoca romana, aveva dato finora soltanto statue acefale mentre non aveva restituito che una sola testa maschile rinvenuta poche settimane or sono durante i lavori di scavo al Corso Garibaldi per l'impianto della fognatura.

Fino a quando il nuovo rinvenimento non sarà esaminato dai competenti non è possibile pronunciarsi intorno ad esso. Quel che è certo è che la località in cui è avvenuto il ritrovamento è una delle più interessanti dal lato archeologico. Ivi sorgevano le terme e numerose ville come hanno rivelato alcuni scavi occasionali praticativi. Delle prime furono rinvenuti l'ipocausto, il frigidario, il tepidario ed avanzi di tubature in terracotta; delle seconde numerosi pavimenti a mosaico ed altri avanzi.

**Un'ordinanza del comandante del porto per il traffico aereo**

Il Comandante del Porto e del Compartimento Marittimo di Brindisi, allo scopo di stabilire norme di carattere generale intese a disciplinare i traffici marittimi ed aerei nel porto ed a regolare i rapporti fra le due navigazioni, marittima ed aerea, nell'intento di prevenire incidenti e salvaguardare la vita umana ed i mezzi, ha emesso un'ordinanza con la quale, fra l'altro, stabilisce:

L'arrivo e la partenza e l'esercitazione di volo degli aeromobili nel porto esterno di Brindisi verranno segnalati come segue: di giorno l'arrivo e la partenza degli aeromobili civili mediante una bandiera verde alzata all'albero di segnalazione del Semaforo e sull'apposito albero posto sul piazzale dell'Aeroporto «O Pierozzi» cinque minuti prima dell'arrivo o della partenza del velivolo (o per l'arrivo, appena esso è in vista), la bandiera sarà ammainata a manovra ultimata. Le esercitazioni di volo di apparecchi militari mediante una bandiera bianca e verde che rimarrà a riva dell'albero del semaforo fino al termine dell'esercitazione; di notte da tre fanali rossi di presagio accesi alla vasca del pennone dell'albero del Semaforo, disposti verticalmente, che indicheranno «sospeso traffico marittimo».

E' vietato agli aeromobili civili in servizio regolare di amarrare nel porto interno ed in località differenti da quelle preabilitate, salvo casi di forza maggiore e ciò per lasciare ai servizi marittimi la necessaria sicurezza. Le navi in procinto di partire dal porto interno o che stanno per entrare nel porto esterno debbono, sempre che le condizioni del tempo e del mare lo permettano, ritardare il disormeggio o l'entrata quando scorgono a riva la bandiera verde annunziante l'arrivo e la partenza di un aeromobile, fino a quando sia stata ammainata tale bandiera. Quando invece le navi sono in manovra nel porto per arrivo, partenza, cambi di ormeggio, o ne hanno già imboccato l'entrata, è l'aeromobile che deve ritardare la sua partenza ed il suo arrivo fino a che lo specchio acquoso sia del tutto libero. Potranno invece partire ed entrare quando è alzata la bandiera bianca e verde, però manovrando con cautela.

E' fatto obbligo ai galleggianti di lavoro sempre libera la coita all'eromobile, intendendosi per galleggianti tutti quei mezzi che per la loro natura, barche a remi, motoscafi, barche a vapore, rimorchiatori senza eccessivo peso di rimorchio, piccoli velieri muniti di motore ausiliario ed altri natanti, siano in condizioni di poterlo fare.

E' fatto obbligo a tutti gli aeromobili in arrivo fuori degli orari preabilitati, ed in servizio turistico, di servirsene degli specchi acquei destinati ai servizi aerei quando c'è sia possibile, amarrando in caso contrario in qualsiasi altra località o fuori del porto ove le condizioni del traffico consentano di eseguire la manovra con tutta sicurezza.

Per l'ammarraggio dei velivoli delle Imperial Airways che giungeranno a Brindisi in ore notturne dovrà consentirsi di volta in volta ed in relazione alle necessità dei vari servizi che sia sistemata nel porto esterno di Brindisi e nell'avamposto, a cura e sotto la responsabilità della società stessa, una scia luminosa mobile costituita da sei galleggianti ognuno dei quali porta un'asta munita di lume a petrolio, distanti uno dall'altro m. 100 per un totale quindi di metri 600. Tale scia quando ancorata, si disporrà secondo la direzione del vento. L'uso di tale scia, a prescindere dalle norme che secondo i casi l'autorità marittima potrà prescrivere per la sicurezza dei traffici marittimi ed aerei, è subordinata a speciali norme.

**Concorsi**

La Gazzetta Ufficiale del 21 novembre u. s. n. 273, ha pubblicato il bando di concorso per primario medico con funzioni di direttore e primario oculista dell'ospedale di Beagasi e primario ostetrico ginecologo dell'ospedale Vittorio Emanuele di Tripoli.

Per le informazioni relative occorre rivolgersi alla R. Prefettura (Gabinetto).

**F. I. G. C. SEZIONE PROPAGANDA DI BRINDISI**

Comunicato N. 7  
Affiliazione. - Ha presentato domanda di affiliazione l'A. S. Aurora di S. Vito dei Normanni.

Iscrizione Campionato. - Hanno presentato a tutt'oggi domanda d'iscrizione al Campionato Provinciale, le seguenti Società: U. S. Mesagne, A. S. Giovinazza, U. S. Virtus, U. S. Pro Calcio, U. S. Fulgor, U. S. Exelsior.

Si rammenta alle Società non ancora iscritte che il termine per le iscrizioni scade il 22 corr.

Inizio Campionato. - Il Campionato Provinciale avrà inizio il 6 gennaio p. v.; con prossimo comunicato sarà pubblicato il calendario delle partite.

IL PRESIDENTE  
Rag. Vitantonio De Giorgio

**Conferenza Militare**

Dinanzi ad uno sceltissimo pubblico di autorità e di cittadini fra cui numerosissimi gli ufficiali di tutte le armi e molti rappresentanti dell'Aeronautica, il Capitano Pilota sig. Marcello Chiappero, ha tenuto sabato un'applauditissima conferenza nel grande Salone dei concerti del Teatro Verdi.

Il tema «Attacchi aerei» era molto arduo ma l'oratore con la chiarezza della sua esposizione e la competenza con cui ha parlato, ha saputo avvicinare l'intero uditorio che non gli ha lesinato le sue acclamazioni.

**BOLLETTINO DEMOGRAFICO dal 13 al 19 Dicembre 1934 - XIII**

**Nati N. 23 - Morti N. 8**

**STATO CIVILE**

dal 13 al 19 Dicembre 1934 - XIII

**Nati N. 23**

Esposito Teodoro di Teodoro, Pagliara Antonia di Angelo, D. Palmo Cosimo di Paolo, Piccolo Antonio di Giuseppe, D'Amrosio Michele di Cosimo, Cucci Antonia di Vincenzo, Savino Giovanni di Vito, Cazzato Filomena di Salvatore, Pica Mario di Vito, D. Giulio Laura di Giuseppe, Chimienti Lucia di Annunziato, Marchese Addolorata di Cosimo, Bonanni Umberto di Mario, Vergallo Vincenzo di Pietro, Lantonda Mario di Pietro, Iata Emanuele di Teodoro, Pugliese Lucia di Giovanni, Conti Angelo di Giuseppe, Spinelli

Antonio di Cosimo, Valente Giuseppe di Giuseppe, De Tommaso Cosimo di Domenico, Penta Nicola di Agostino, Pisani Giacomo di Spiridione.

**Morti N. 8**

Leonardi Altio a. 20, Ventrella Giovanni a. 85, D'Auria Angelo a. 5, Fornaro Salvatore a. 5, Sabatelli Ida a. 20, Piliego Cosimo a. 73, Sabina Maria a. 71, D. Giulio Angelo a. 83.

**Publicazioni N. 6**

Valentini Giuseppe con R. Bezze Vincenza, Betti Angelo con Ciampa Michela, Bari Sinograte con Lavino Maria, Petrosillo Cosimo con Patruco Cosima, Lucatelli Francesco con Preite Assunta, Lanzo Vito con Sgura Pasqua.

**Matrimoni N. 10**

De Cesare Ernesto con Zecca Antonia, Cauteri Gabriele con Caforio Maria, Abbruzzo Lorenzo con Coita Vita, D'Accio Antonio con De Virgili Fortunata, Baldassare Salvatore con Di Santantonio Lucia, Caforio Fortunato con Spinelli Teodora, Malerba Cosimo con Greco Giuseppa, De Leo Francesco con Brescia Lucia, Fusco Pietro con Galluzzo Fortunata, Libardo Cosimo con Lo Martire Antonia.

**FITTANSI camere mobiliate punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, 11**

Abbonatevi al **Giornale di Brindisi**

**Nella Federazione provinciale dell'O. M. I.**

**Una riunione**

Con l'intervento del Presidente della Federazione Provinciale dell'Opera Maternità ed Infanzia, del Podestà e delle signore Laura Ghidoli, consorte di S. E. il Prefetto, Marina De Marzo, fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, Anna Dell'Olio, Maria Musciacco, Noemi Colisti, Paolina Polacci - Sovico, Laura Briamo, Lucrezia Monticelli, Maria Mancarella, Flora Mastrapasqua, Maria Panico, Maria Poli, Maria Simone, Anna De Giorgio, Maria Gasperini - Marinazzo e le signorine Maria Palma e Maria Addolorata Brescia, è stata tenuta in questi giorni una riunione allo scopo di stabilire i compiti e gli incarichi per il funzionamento del Comitato Comunale di Patronato dell'Opera Maternità ed Infanzia.

La riunione, alla quale altre molte signore hanno aderito pur essendo state impossibilitate ad intervenire, ha fissato i compiti delle gentili signore che a turno presteranno la loro opera assistenziale nelle seguenti istituzioni attivate dalla Federazione provinciale dell'O. M. I.:

Consultorio Pediatrico che già funziona regolarmente e con piena soddisfazione degli interessati, affidato alla direzione del Pediatra dott. Gambardella; Consultorio Ostetrico in via di allestimento; Refettorio Materno che comincerà a funzionare ai primi di gennaio e l'Asilo Nido «Maria José Principessa di Piemonte», che accoglierà i bimbi da tre mesi a tre anni e la cui apertura avverrà fra giorni.

Le quattro benefiche istituzioni, di cui la città aveva veramente bisogno e che la Federazione Provinciale dell'O. M. I. sotto la fattiva ed appassionata Presidenza del dott. grand'uff. Giuseppe Simone ha organizzato con larghezza di mezzi, saranno tutte allagate nella magnifica sede preparata presso Porta Mesagne.

**La cerimonia del 24 dicembre**

Per la Giornata della Madre e del Fanciullo, che avrà luogo come è noto il 24 dicembre vigilia della ricorrenza cara al cuore di tutto il mondo cristiano, è stato fissato che alle ore 10.30, nel grande salone dei concerti del Teatro Verdi, parlerà la colta e distinta Signorina Prof. Maria Addolorata Brescia Direttrice delle Scuole Elementari Femminili. Durante la cerimonia verranno distribuiti i Premi di Nuzialità e precisamente i 10 assegnati dall'Amministrazione Provinciale, i 12 assegnati dall'Opera Maternità ed Infanzia, i 10 assegnati dal Comune e gli 8 assegnati dal Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa. Verranno anche consegnati i tre premi di allevamento della Federazione Maternità ed Infanzia, le 12 borse di studio «Principessa Maria di Piemonte», per l'ammissione di bambini di età pre-scolastica negli Asili, e di corredini preparati dal Fascio Femminile.

Notevoli premi agli Orfani di guerra  
Oltre a numerosi sussidi straordinari, sussidi per cure mediche e per

indumenti già distribuiti ad orfani di guerra bisognosi ed oltre ai diciannove premi di maritaggio distribuiti nel I. semestre del 1934, il Comitato Provinciale Orfani di Guerra, in occasione della Giornata dedicata alla Madre ed al Fanciullo, distribuirà N. 60 premi di maritaggio di L. 500 ciascuno ad altrettante Orfane di Guerra povere, passate a matrimonio.

**Polizza dotale**

La Riunione Adriatica di Sicurtà, come è noto ha messo a disposizione per la giornata del 24 dicembre prossimo, N. 93 polizze dotali di L. 1000 ciascuna da distribuirsi ad altrettante bambine rispettivamente designate dalle Federazioni Provinciali dell'Opera Maternità ed Infanzia.

La polizza dotale relativa alla nostra provincia verrà consegnata alla bambina Lezzi Alberinda di Salvatore.

**Importante conferenza al Museo Civico**

Questa sera alle ore 18, nel Museo Civico, sede della Brigata Amatori della Storia e dell'Arte, verrà mostrato al pubblico di soci ed aderenti alla Brigata stessa il grande quadro del Piano regolatore della città, recentemente approvato dal Consiglio dei Ministri.

L'ingegnere Capo della Provincia, cav. uff. Telesforo Tarchioni, autore e relatore del progetto, darà le più esaurienti delucidazioni intorno ai criteri di massima e di dettaglio da lui seguiti nella formazione del progetto medesimo e che furono condivisi dai singoli componenti dell'apposita Commissione Prefettizia.

**Elargizioni benefiche**

La signora Maria Pia Guadalupe ha fatto tenere all'Opera Maternità ed Infanzia L. 150 da destinarsi all'impianto di un lettino nel nuovo Asilo Nido «Maria José Principessa di Piemonte» che sta per inaugurarsi.

Il commerciante Vincenzo Anelli della nostra città, membro del Direttorio Provinciale dell'Associazione Combattenti e che già aveva donato quattro cappotti all'Associazione da distribuirsi a combattenti poveri e bisognosi, ha integrato la sua generosa offerta facendo pervenire altri due cappotti per lo stesso scopo.

Segnaliamo con piacere gli atti generosi nella ferma fiducia che i donatori trovino degli imitatori benefici.

**L'arresto di un feritore**

Lunedì sera in una casa di Via Bernardo De Rivas si accese un violento diverbio fra tale Giuseppe Petronelli fu Alfonso e la donna Maria Salerno per ragioni di interesse. A un certo momento il Petronelli, asceato dall'ira, feriva con un coltello la donna all'avambraccio destro dandosi quindi alla fuga. Fortunatamente la ferita è stata giudicata guaribile in una diecina di giorni.

Il feritore è stato rintracciato dagli agenti della forza pubblica e tratto in arresto.

Il miglior caffè al «FIAMMA»

**LLOYD TRIESTINO**  
Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR  
Movimento dei piroscafi nel porto di Brindisi dal 21 al 27 Dicembre 1934 - XIII.

- 21 Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16 per Pireo, Istanbul.
- 21 Venerdì «Assiria» arriva alle ore 6 da Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Tripoli, Beirut, Caifa, Giaffa, Porto Said, Alessandria, Candia, Ganea, Calamata, parte alle ore 12 per Venezia, Trieste.
- 22 Sabato «Carnaro» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
- 23 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 23 Domenica «Ausonia» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
- 24 Lunedì «Dana» arriva alle ore 16 Trieste, Fiume Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Ganea, Candia, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol.
- 25 Martedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 25 Mercoledì «Hilda» arriva nella giornata da Yokohama, Dairen, Chefoo, Tsingtao, Shanghai, Hongkong, Singapore, Colombo, Bombay, Aden, Massaua, Suez, Porto Said, Pireo; parte in giornata per Venezia, Trieste.
- 27 Giovedì «Palestina» arriva alle ore 6 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 9 per Santi 40, Aeghion, Pireo, Izmir, Metelino, Salonicco, Alexandropolis, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Novorossk, Batum, Trebisonda, Saunou, Varna, Burgas, Istanbul.
- 27 Giovedì «Gerusalemme» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.

**CEROTTO BERTELLI**  
(ARNIKOS)  
**VINCE**  
**DOLORI REUMATICI**  
DI RENI + DI PETTO + LOMBARI + INTERCOSTALI +  
**RIFIUTATE LE SOSTITUZIONI**  
QUASI SEMPRE INEFFICACI SPESSO  
**DANNOSE**

Diffondete il Giornale di Brindisi

La Sciopoli Nazionale all'Abetone

Il G. U. F. di Pistoia, per incarico della Segreteria Centrale del G. U. F. organizza una Sciopoli Nazionale, alla quale potranno partecipare tutti gli iscritti ai Gruppi Universitari Fascisti.

La Sciopoli si svolge al passo dell'Abetone sul confine delle Province di Pistoia e Modena a m. 1400 sul livello del mare.

Gite magnifiche in sci si possono effettuare al monte Gomito, all'Alpe delle Tre Potenze, al Lago Nero, al Libro Aperto, ecc., percorrendo svariate piste, adatte alla possibilità di tutti i partecipanti.

Ottimi campi da sci e un ottimo trampolino si trovano immediatamente presso ai vari alberghi.

La Sciopoli ha inizio il giorno 3 gennaio e termina il giorno 18 Gennaio XIII. La partecipazione ad essa è regolata da tre turni: il 1. dal 3 Gennaio al 10 Gennaio; il 2. dal 10 Gennaio al 18 Gennaio; ed il 3. dal 3 Gennaio al 18 Gennaio.

Per tutte le informazioni necessarie ed il programma regolamento, gli interessati potranno rivolgersi al Gruppo Universitario Fascista di Pistoia.

Per gli esportatori ed importatori

Cascani di cotone. - Per opportuna conoscenza delle ditte, eventualmente interessate, si comunica che la Gazzetta Ufficiale del 4 corrente ha pubblicato il Decreto Ministeriale 29 novembre 1934 che impone il divieto di esportazione dei cascani di cotone d'ogni sorta.

Semi oleosi. - Il Consiglio dell'Economia Corporativa comunica alle ditte interessate che il Comitato tecnico per l'importazione dei semi oleosi, istituito in virtù del Decreto Ministeriale 14 aprile 1934, con sua recente deliberazione, ha nominato nel suo seno una Giunta esecutiva col compito di predisporre il piano di ripartizione fra le ditte importatrici del contingente di semi oleosi e di sottoporlo all'approvazione del Ministero.

La Giunta ha la sua Segreteria presso la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali dei Prodotti Chimici in Roma - Piazza del Gesù n. 46.

In conseguenza di ciò, ed allo scopo di rendere più rapido lo svolgimento delle pratiche inerenti alla concessione delle licenze di importazione, si è stabilito che da ora in avanti - a modificazione di quanto era stato stabilito con la circolare n. 2302 del 14 maggio 1934 - tutte le domande per introduzione nel Regno di semi oleosi, compilate secondo le modalità fissate nella circolare medesima, dovranno essere inviate dalle Ditte direttamente alla Segreteria della Giunta esecutiva in Roma - Piazza del Gesù, 46.

Il suddetto Ministero, come la Giunta esecutiva, continuerà a valersi della collaborazione del Consiglio Provinciale dell'Economia per quanto riguarda controllo di dati, informazioni su ditte, pareri ed altro, necessari per l'applicazione regolare del contingentamento di importazione.

Si avvertono le ditte interessate di questa circoscrizione, che le domande che fossero pervenute o pervenissero in questo frattempo al Ministero saranno trasmesse alla predetta Giunta esecutiva.

Per l'approvazione dei tori da monta

La commissione provinciale per l'approvazione dei tori da monta ha fatto affiggere un manifesto col quale avverte tutti i possessori di tori che, entro il 30 dicembre debbono presentare domanda per la visita di approvazione di tutti quei soggetti da adibirsi alla monta pubblica e privata nell'anno 1935.

Le domande, in carta da bollo da lire tre, dirette al Presidente della Commissione presso il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, devono essere accompagnate dall'importo di lire venti per ogni toro da visitare; ove la visita venga chiesta per un numero di tori superiore a tre, il diritto fisso è di L. 10 a capo.

Nella domanda cui deve essere indicato il nome, il cognome ed il domicilio del proprietario del toro, il nome, la razza, l'età ed il mantello dei tori stessi, la località ove funzioneranno e la tariffa che si intende applicare per quelli da adibirsi alla pubblica monta.

Per i tori approvati nell'anno precedente, la domanda dovrà essere rinnovata. A carico degli inadempienti saranno rigorosamente applicate le pene previste dal regolamento.

XXII Pellegrinaggio Nazionale

L'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi, OCILS, con sede in S. Chiara, Napoli, per il prossimo aprile organizza il XXII Pellegrinaggio Nazionale, diretto in Terra Santa, presieduto dalle LL. EE. Rev. me. Mons. Carmine Cesarano, Arcivescovo di Aversa e Mons. Fortunato Farina, Vescovo di Troia e Foggia.

Il pellegrinaggio avrà inizio da Genova il 25 aprile e da Napoli il 26 ed avrà termine il 25 maggio. Il percorso marittimo sarà espletato con le lussuose navi del Lloyd Triestino.

Due distinti itinerari sono stati stabiliti, dei quali, il primo della durata di un mese con permanenza di due

settimane in Palestina e con le visite dell'Egitto, Damasco, Cipro, Rodi, Costantinopoli ed Atene; il secondo, di più breve durata, con 10 giorni in Palestina e con la visita dell'Egitto.

Le richieste di programmi e le domande di iscrizione dovranno essere dirette alla Segreteria dell'OCILS, in S. Chiara Napoli.

Vent'anni

E' uscito il nuovo numero di «Vent'anni» con interessantissimi articoli di rievocazione e di polemica. La prima pagina è dedicata al primo caduto della Rivoluzione: Pierino Delpiano, per il quale la pattuglia di Vent'anni chiede la medaglia d'oro. La pagina della Rivoluzione col «Saluto ai Lupetti», quella della Guerra dedicata all'eroe goliardo Emilio Bongioanni ed a Stefania S.lich. Nella pagina «Le Armi» oltre all'orario delle lezioni per i corsi allievi ufficiali affidata alla 1. Legione Universitaria Principe di Piemonte, si esalta la figura di Egipto S.elli ultimo dei Mille. Segue un articolo di Guido Pallotta, sulla vita politica del Cardinale Gasparri. Infine seguono tre pagine di attacco e di polemica con le rubriche «Botte bctte» e «Sal taglio della scure». Un numero di otto pagine costa 50 centesimi ed è in vendita in tutta Italia.

Giacomo Rubini Direttore responsabile Brindisi Tip. del Giornale



un sorso di salute



S.A. FRATELLI BRANCA DISTILLERIE MILANO

FRUNET-BRANCA

MOTORI A NAFTA

da 5 a 130 HP.

PER INDUSTRIE E AGRICOLTURA

LA FORZA MOTRICE PIU ECONOMICA: cent. 7 per HP. ora!

Semplicitissimi - Silenziosi - Partenza a freddo PREZZI CONVENIENTI - FACILITAZIONI - OGNI GARANZIA

AGENZIA ITALIANA MOTORI "WILSON", - MILANO - VIALE MONTENERO, 66

Un buon impiego nei risparmi

In questo momento di fluttuazione dei tassi di interesse sui risparmi, con la tendenza ad una diminuzione graduale e generale, è fortemente sentito il bisogno di un impiego, con rendimento costante e garantito. L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI, a mezzo della sua affiliata LA PRAEVIDENTIA, accetta depositi annuali al tasso del 4% composto, nonché depositi con versamento di una somma unica al tasso del 4,50% composto, per lunghi periodi di tempo.

Chiedete schiarimenti senza impegni alla

AGENZIA GENERALE ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

in Brindisi - Corso Garibaldi N. 40 p. p. - Telef. 1114

Conoscerete le vantaggiose condizioni del nuovo tipo di contratto, garantito dal Massimo Ente di Stato.

Marelli

Macchine elettriche



di ogni potenza e per qualsiasi applicazione

Ercole Marelli & C. S.A. - Milano

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili

Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

Concessionaria automobili FIAT

Ditta P. ANGLANI

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Diffondete il Giornale di Brindisi

BANCO DI NAPOLI

FONDATAO NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnaregina - Monte Centrale di Pietra - Spirito Santo. D. Direzione Agenzie - N. 9 Agenzie in Italia. FILIALI ALL'ESTERO: Buenos Ayres - New York. CORRISPONDENTI: Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero. FILIAZIONI AUTONOME: Banco di Napoli Trust Company of New York e Banca Agricola Commerciale del Mezzogiorno.

Situazione riassuntiva al 31 Ottobre 1934 - Anno XIII.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI

IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana Società Anonima con Sede in MILANO Capitale Sociale L.700.030.000 interamente versato-Riserve L.144.244.493,35 AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3

Filiali all'Estero: ISTANBUL - IZMIR - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotta, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chivavena, Codogno, Como, Coenza, Cunio, Cuneo, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia I (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia), Ivrea, Jesi, Lecce, Lecco, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pescaia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Gio. a Teduccio, San Ben. o, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spesiz Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Velletri, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1934 - Anno XII.

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values.

I Sindaci: Rag. E. Balbo, Dott. A. Moretti, Rag. A. Olivieri

La Direzione: R. Mattioli, Marchesano

Il Capo Contabile: R. Righi

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI DELL'AGENZIA DI BRINDISI

Conti correnti a chequo. Titoli di risparmio, liberi e vincolati al portatore e nominativi. Buoni fruttiferi. Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero. Divise estere, compra e vendita. Esportazioni e anticipazioni sopra depositi di carte pubbliche garantite dallo Stato e valori industriali. Compra e vendita di titoli per conto terzi. Letture di Credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'Estero. Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione. CONTI CORRENTI CON ASSEGNI - VADE MEORUM. TRAVELLERS' CHEQUES (Assegni per i viaggiatori)

MAGAZZINI ROLLO BRINDISI - Corso Garibaldi 85 - 87 - 89 - BRINDISI

Cappelleria - Mode - Confezioni

Paletot - Impermeabili - Gambardine - Acquascutum Burberry - Trench - Coats

Camicie - Pigiami - Canottiere Pullover - Gilet - Maglioni - Coulottes - Golf

Camicie Nere in Seta e Popeline Divise Fasciste

Calze - Guanti - Ombrelli - Berretti - Calzettoni Giacche di cuoio - Scialli alla Veneziana

Cappelli di lusso - Esclusive: Panizza di Ghiffa G. B. Borsalino fu Lazzaro & C. di Alessandria Guazzotti - Princeps - Bantam - Albertini - Battersby di Londra Pless di Vienna

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premlata Sartoria

FRATELLI COLIZZI Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigth - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricca assortimento di stoffe nazionali ed estere

